

INARSIND ED INARCASSA

INARSIND ASSOCIAZIONE DI INTESA SINDACALE DEGLI ARCHITETTI E INGEGNERI LIBERI PROFESSIONISTI ITALIANI Roma, 29 Marzo 2019 Prot. n. 4130 Ai Presidenti delle Associazioni Territoriali aderenti a InArSind Ai Collegli iscritti alla Sezione Unica Nazionale e p.c. Ai Componenti del Consiglio Direttivo Nazionale Ai Delegati all'Assemblea Nazionale Al CDA della Fondazione "Etica e Sviluppo" Ai Componenti dei Collegli dei Probiviri e dei Revisori dei Conti L O R O S E D I OGGETTO: INARCASSA Gentile Presidente, Cara/o Collega, come sai Inarsind ormai dal gennaio 2018 sta sollecitando Inarcassa a porre attenzione alla situazione dei collegli che, a causa del protrarsi ormai decennale di un periodo di crisi del settore e del crollo dei redditi, si trovano in difficoltà a rispettare il versamento dei contributi previdenziali...

A fronte del vigente Regolamento di previdenza le posizioni debitorie dei collegli vanno aggravandosi in modo pesante a causa delle sanzioni e dei relativi interessi e le tempistiche di dilazione previste per i pagamenti non risultano sufficienti a consentire la regolarizzazione. La legge di bilancio 2019 all'art. 1 c.185 e segg. ha introdotto il cosiddetto "saldo e stralcio" con la possibilità di richiedere, per coloro che hanno un ISEE al di sotto dei 20.000,00 euro, la possibilità di regolarizzare la propria posizione debitoria in materia contributiva stralciando le sanzioni e relativi interesse ed anche parte del dovuto, in percentuale progressiva rispetto al reddito. Alla sollecitazione di Inarsind su come Inarcassa intendesse approcciare quanto previsto dalla Legge di bilancio 2019, che riguarda "i carichi affidati all'agente della riscossione dal 01.01.2010 al 31.12.2017 derivanti dall'omesso versamento dei contributi dovuti dagli iscritti alle casse previdenziali private", la stessa ha risposto con la comunicazione in allegato, confermando che la Legge non si applica ad Inarcassa ed ai suoi iscritti in quanto non risultano in tale periodo carichi affidati all'agente della riscossione (in essere a partire dal 2018). Pur essendo perfettamente legittima tale affermazione a fronte del testo di Legge appare insensato che Inarcassa continui ad ignorare le condizioni di

difficoltà dei collegli rendendo agli stessi impossibile accedere

Inarsind intende avviare una raccolta del maggior numero di casi possibile di collegli che, a fronte di un ISEE al di sotto dei 20.000 euro, potrebbero rientrare nelle condizioni di cui alla Legge di Bilancio 2019 e farsi carico di trasmettere a Inarcassa la proposta di applicare a questi non già il "saldo e stralcio" anche della parte di contributo e relativo interesse, che risulterebbe dannoso per lo stesso collega privandolo di un periodo previdenziale e del relativo contributo, ma lo stralcio delle sole sanzioni ed interessi sulle stesse, nonché di valutare un periodo di dilazione del pagamento maggiore rispetto a quanto attualmente previsto che consenta ai collegli di intraprendere un percorso virtuoso e sostenibile di rientro. Ti chiediamo quindi di voler dare diffusione alla presente presso i collegli e di invitarli a segnalarci quanti più casi possibili possano rientrare in questa iniziativa; è ora di far comprendere con forza che il fenomeno riguarda troppi casi, casi di collegli che vogliono regolarizzare la propria posizione, che vogliono essere in regola e poter lavorare con serenità (DURC regolare), che non hanno scelto di non pagare i contributi previdenziali per interesse ma perchè obbligati a scegliere tra questi ed il mantenimento della propria famiglia; non chiediamo sanatorie, rottamazioni o favori ma una giusta attenzione a liberi professionisti onesti che vogliono rimettersi in piedi con dignità. Mille casi singoli restano tali seppur giungano allo stesso destinatario, mille casi - e non sono certo solo mille - presentati insieme rappresentano un problema sociale che Inarcassa, nel suo stesso interesse, non può continuare ad ignorare: aiutaci ad aiutare i collegli, usciamo insieme allo scoperto! Ti chiediamo cortesemente di voler trasmettere le segnalazioni entro il 15 aprile p.v.. Ti ringraziamo per la collaborazione e porgiamo i più cordiali saluti IL SEGRETARIO NAZIONALE (Dott. Ing. Ivan Locatelli) IL PRESIDENTE (Dott. Ing. Michela Diracca)

Allegati: lettera Inarsind - risposta Inarcassa

INARSIND

ASSOCIAZIONE DI INTESA SINDACALE

DEGLI ARCHITETTI E INGEGNERI

LIBERI PROFESSIONISTI ITALIANI

Roma, 14 Gennaio 2019

Prot. n. 4113

Inviata via mail

Alla c.a.

del Presidente di Inarcassa

Arch. Giuseppe Santoro

Dei componenti del C.d.A.

e p.c. Agli Architetti e Ingegneri componenti

del Comitato Nazionale dei Delegati di

Inarcassa

L O R O S E D I

OGGETTO: Modalità di applicazione dell'art.1 c. 184-185-186-187 della Legge di Bilancio 2019.

Dando voce ai purtroppo numerosi colleghi che versano in grave e comprovata situazione di difficoltà finanziaria, nell'interesse dei quali INARSIND aveva richiesto a INARCASSA, già in data 17.01.2018, un intervento di attenzione per le posizioni debitorie con la possibilità di dilazione dei termini di pagamento e di valutazione dello stralcio delle sole sanzioni e relativi interessi, negata con risposta del 23.01.2018, con la presente siamo a chiedere come intenda INARCASSA applicare i commi 184-185-186-187 dell'art.1 della Legge di Bilancio 2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale lo scorso 31.12.2018.

Al fine di fornire ai colleghi la più completa e puntuale informazione su come accedere all'estinzione dei debiti derivanti dall'omesso versamento dei contributi dovuti alle casse di previdenza si chiede in particolare:

- quali siano le modalità di richiesta a INARCASSA di estinzione dei carichi ai sensi dell'art. 185 qualora non affidati all'agente di riscossione;
- quali siano le conseguenze sul calcolo del periodo contributivo e del

montante previdenziale dell'adesione al "saldo e stralcio" di cui al comma

187;

- se sia possibile, a discrezione del soggetto, corrispondere l'intero contributo dovuto e relativi interessi, con il solo stralcio delle sanzioni e relativi interessi, al fine di mantenere il montante contributivo e con quali possibilità di dilazione di pagamento.

Certi di un tempestivo riscontro che consenta ai colleghi di dar corso alle opportune procedure nei tempi previsti dalla norma vigente, porgiamo

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

(Dott. Ing. Ivan Locatelli)

IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. Michela Diracca)